

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, della Provincia di Udine, nel Regno annuo L. 24 semestrale . . . 12 trimestre . . . 6 mese . . . 2  
 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

## LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV<sup>a</sup> pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III<sup>a</sup> pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colonna, Via Saporiana, N. 13. — Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovechio.  
 Un numero separato Cent. 10 - arretrato Cent. 20

## Udine, 25 novembre.

Di politica estera — e specialmente della francese — s'occupa oggi il nostro Corrispondente da Parigi; per cui il compito nostro viene ad essere in certo modo limitato.

Ricorderemo ciò non pertanto la visita fatta dal nuovo Ministro degli affari esteri d'Austria-Ungheria, conte Kalnoky, all'ambasciatore Robilant (ora colpito dalla sventura); e la ricordiamo perchè non è soltanto un atto di semplice cortesia; ma, per la circostanza in cui è stata fatta, cioè non appena il conte Kalnoky ebbe prestato giuramento nelle mani del suo Sovrano, sta a dimostrare anche una volta l'importanza che nelle sfere governative dell'Austria si annette al buon accordo coll'Italia.

Il *Paris*, contrariamente alle smentite dell'Agenzia Reuter e dell'ambasciatore tedesco di Londra, sostiene la veridicità della sua notizia circa la missione del conte Eberth Bismarck a Londra. Soggiunge che non si sorprende della smentita, giacchè quelle cose si fanno, ma non si dicono; e potrebbe aver ragione. La *Vérité* si occupa di tale missione, e dice che la proposta fatta, secondo il *Paris*, dal Bismarck figlio al Gabinetto di Londra, mostra una volta di più come il Cancelliere tedesco contasse sulla questione d'Oriente per isolare la Francia, la quale verrebbe così, in caso di nuovi conflitti, a trovarsi una seconda volta isolata — ciò che è scopo supremo della politica tedesca. E lo stesso giornale poi nota che questo è un atto officioso contro il Governo francese.

Una curiosa versione — non improbabile — ci dà la *National Zeitung* sul viaggio di Gambetta in Germania, che egli si sia abboccato al confine russo con Ignatieff.

La situazione dell'Irlanda è impressionante. Mentre i fittaiuoli accorrono in folla ai tribunali per ottenere una diminuzione di fitto, si guardano bene dal pagare i padroni. Il Governo comincia a riconoscere che Parnell imprigionato è più potente che libero. Si riparla della sua scarcerazione.

## LA CAMERA E IL MINISTERO.

Da pochi giorni i Rappresentanti della Nazione (in scarso numero) sono tornati a Montecitorio, e dopo quattro votazioni inutili e un centinaio di congedi assenti od offerti, si conseguì il numero legale per sancire i bilanci di prima previsione. I quali, a quanto pare, passeranno rapidamente davanti gli occhi dei nostri Onorevoli, cosicchè questa volta almeno il Governo non sarà astretto a chiedere l'esercizio provvisorio.

Or la Stampa in coro si effonde in lamentazioni per l'indolenza dei nostri Rappresentanti, e per una certa svogliatezza che li colge quando trattansi seri argomenti, quasi per essi avessero unicamente un'irresistibile attrattiva le questioni di politica partigiana. E la Stampa esprime un lagnoso che è giusto, e che si ripete di bocca in bocca eziandio da coloro, i quali, se non avessero l'abitudine di leggersi ogni ventiquattro ore il Giornale paesano, non si ricorderebbero nemmeno dell'esistenza della Camera. Difatti che di cinquecento Deputati, la metà soltanto, e talvolta meno della metà, si addimostri consciamente ligia al dovere, c'è a dolersi e quasi a dubitare della serietà delle istituzioni. Quindi, tenendo conto di siffatta apatia e di quella malattia partigiana di cui continuano i sintomi, noi siamo indotti a desiderare altamente che al più presto si approvino i bilanci e poche leggine d'ordine amministrativo, e, appena

sarà definitivamente approvata la riforma elettorale, il Governo ottenga dal Re un Decreto di scioglimento della Camera. E ciò, perchè c'è tutta la probabilità che la Camera ventura riuscirà migliore della presente.

Intanto, dopo le coalizioni ed alleanze fantastiche o morte appena nate, dopo i gruppi ed i gruppetti dispettosamente impotenti, eziandio parecchi nostri uomini politici c'è speranza che rinsaviscano. Ma, se non vorranno o potranno rinsavire loro, qualche buon effetto ci aspettiamo dal senno popolare.

Noi giamaì fummo adulatori del Popolo, nè cominceremo ad esserlo oggi per l'aumentato decoro derivabile ad esso dalla Legge che allarga il suffragio. Sappiam bene come molto ancora richiedesi perchè il nostro Popolo si faccia valido ad esercitare il diritto elettorale con risultamenti ottimi. Tuttavia anche domani, se chiamato alle urne, renderà qualche servizio al Paese, assecondando gli sforzi dei grandi Elettori, i quali finalmente (dopo tante prove ed esperienze) vorranno cooperare efficacemente ad una epurazione della Rappresentanza Nazionale, ad una trasformazione delle Parti politiche, che permetta il costituirsi del Governo di una larga base parlamentare, e tale che non succeda ad ogni soffiar dei venti una crisi; lasciando poi da banda gli eccentrici e coloro, cui anzitutto preme, la conservazione, le cui aspirazioni ad un Progresso ideale fossero pericolose troppo alla incolumità dei presenti ordini sociali e civili. Tanto noi speriamo dalle prossime elezioni generali; quindi alla Camera d'oggi, a nome della Patria, non chiederemmo altro, se non che, senza nuovi scandali, compisse, come le è dato meglio, il cennato ristretto programma nei mesi in cui ancora sederà nella magna aula di Montecitorio.

Ciò avvenendo, il Ministero avrebbe agevolezza a maturare provvedimenti e riforme, cui dà opera con solerzia lodevole. Noi crediamo che i nostri Lettori abbiano posta attenzione alle notizie che loro offriamo giornalmente circa l'attività di tutti i Ministri, e segnatamente dell'on. Depretis, dell'on. Berti, dell'on. Zanardelli, dell'on. Baccarini e dell'on. Baccelli. E se avranno riflettuto all'importanza degli argomenti decisi mediante Decreti, o da presentarsi sotto forma di Leggi alle decisioni del Parlamento, si saranno formati dei Ministri quell'opinione che noi abbiamo più volte esternata circa la competenza del presente Ministero, per il che ogni pensiero di crisi è a dirsi improvvido e anti-patriotico.

Difatti se dell'on. Baccelli taluni temono certe proposte, belle idealmente, ma troppo sconvolgenti; sulle proposte degli altri Ministri siffatto timore sarebbe irrazionale, chè corrispondono per contrario al logico svolgimento di riforme, su cui universale è il desiderio e il consenso. Perciò noi domandiamo alla Camera (anche perchè le si possa perdonare l'apatia sua) che nei pochi mesi rimasti di vita, non rigetti per inconsulti voti politici in nuove e dannose incertezze il Paese.

(Nostra corrispondenza)

Parigi, 23 novembre.

Progetti inaugurali — Trentotto milioni. —  
 Le grandi cose che s'aspettano — Le osti-

lità del Senato — Grévy automatico e suo genero bellicoso — Complicenza di alcuni francesi per certi fatti avvenuti in Italia — Ciò che debbono fare gli italiani.

Il gran Ministero inaugura la sua esistenza col presentare alla Camera due progetti di Legge che il pubblico accoglie sempre con una smorfia e con un *ah!* perchè si tratta di pagare la nota delle spese supplementari della spedizione di Tunisi... la bagatella di 38 milioni! — 620 mila franchi per l'istituzione di due nuovi Ministeri, la di cui necessità è men che provata, specialmente quello delle Arti!

Ad ogni modo, la Camera voterà la spesa ed il pubblico pagherà senza tanto farsi tirare l'orecchio. Il grande Ministero, o, per meglio esprimerci, il grande ministro attente sempre d'essere interpellato, e non trova un compare pietoso che voglia tendergli la mano per fornirgli l'occasione di pronunciare una grande *discorsa* e spiatellare il grande programma delle tante decantate riforme, ad effettuare le quali esso solo si proclamava capace.

Intanto si raccoglie e medita di mandare la Camera... a spasso, progredendo la sessione autunnale per acquistare un po' di tempo necessario a maturare i suoi progetti, dei quali sino ad ora non trasparì che un embrione.

Dopo aver confidato al Generale de Miribel l'importantissimo ufficio di capo dello Stato maggiore, fu chiamato ad assisterlo il colonnello Prudhomme, quello stesso che occupava quel posto importante sotto la presidenza di Mac Mahon quando si meditava un colpo di Stato di restaurazione monarchica. Gli intransigenti mettono le alte grida per queste nomine, ed insinuano qualche cosa contro il popolo, e che si prepari a mandar ad effetto la sua minaccia contro *les esclaves noirs* che lo accolsero così poco rispettosamente a Charonne.

Il Senato mostrava intanto al grande ministro come la sua presenza il giorno della elezione dell'innamovibile sia stata poco favorevole al suo patrocinato Herold, e diede i voti ad un repubblicano del centro sinistro, ostile al nuovo Gabinetto. Intanto il Presidente Grévy firma senza la minima osservazione tutto ciò che gli si sommette, come una macchina da timbro secco. Il suo genero Wilson però sembra disposto a mostrare nella Commissione del preventivo che non passerà senza contrastare al Gabinetto il diritto di disporre del denaro pubblico, quando si discuteranno le spese proposte in supplemento al preventivo.

Parecchi giornali raccontano, e non senza lasciar trasparire l'interna soddisfazione, l'incidente prodottosi alla Camera dei Deputati dal siciliano Maccaluso e dei libelli affissi a Roma contro la politica di conciliazione coll'Austria, e marciano in carattere italico: *Abbasso il colonnello austriaco*, ciò che vuol dire abbasso il Re, e predicono che tosto o tardi l'Italia si proclamerà Repubblica. Ebbene; che i francesi si cullino in tali lusinghe non è da meravigliarsi, ma gli italiani non si lasceranno abbindolare dalle lusinghe galliche e si ricorderanno all'uopo che nel '97 i francesi invasero l'Italia per apportarvi la libertà, ed appena istituite le Repubbliche ligure, cisalpina e partenopea, si affrettarono ad incorporarle. Gli Italiani dunque di senno

e di cuore non ripudieranno il principio della sovranità effettiva e nazionale per inaugurare quella dissolvente che viene loro consigliata da oltr'alpe.

Che una parte degli Italiani sia perplessa ad approvare la politica inaugurata colla visita a Vienna dei Reali, lo si comprende, come si comprendeva la contrarietà di Mazzini alla lega del Piemonte colla Francia nel 1859. Ma, come Mazzini, gli Italiani che amano veramente la Patria, si rassegnano ad una tanta riserva, e penseranno come sia prudente talvolta accordarsi anche con un vicino che non si ama, quando si corra pericolo d'essere aggrediti da un altro che ci minaccia e ci vilipende.

Nullo.

## PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati. (Seduta del 25 novembre).

Procedesi alla votazione del bilancio di grazia e giustizia e del fondo del culto che risultano approvati, o per la nomina del segretario della Presidenza della Camera, di un commissario del bilancio e di un commissario di vigilanza sulla cassa depositi e prestiti.

Sottosteggiati gli scrutatori per lo spoglio delle schede, Di Sambuy ritira la sua interpellanza e Ruspoli la sua interrogazione sui fatti del 13 luglio nel trasporto della salma di Pio IX.

Aprasi la discussione sul bilancio delle finanze.

Cavalletto domanda se la Commissione incaricata di esaminare i crediti dei Comuni del Lombardo Veneto per l'anticipazione per formare il catasto terminò i suoi lavori; se le lustrazioni catastali si fanno regolarmente, e quando il Ministero presenterà la Legge pel conguaglio della fondiaria.

Massari si unisce a Cavalletto circa l'ultima domanda.

Magliani risponde alla prima, non essersi ancora arrivati tutti gli studi e spera si perverrà ad equo componimento. Alla seconda non aver stimato ancora di ordinare le lustrazioni sopra i catasti imperfetti, ma aver preferito di aspettare gli studi in corso per la perequazione generale. Alla terza aver assunto un impegno formale e lo manterrà quanto prima potrà, e forse in breve, nell'interesse generale.

Cavalletto e Massari dichiarano sperare nel sollecito compimento della promessa. Discussi quindi i capitoli.

Al capitolo I Plebano dice non creder utile il Ministero del tesoro separato, ma poichè lo si mantiene legalmente con l'interim al Ministero delle finanze, e ciò reca degli inconvenienti, chiede si definisca la cosa o nominando il titolare o sopprimendo la istituzione. Dice poi le ragioni per cui non approva l'aumento proposto nel capitolo per stipendi e indennità per riordinare alcuni servizi e per la nomina, ch'ei combatte, di nuovi ispettori.

Leardi, relatore, dichiara favorevole alla nomina del Ministero del tesoro. Giustifica i lievi aumenti nel presente bilancio con la utilità anzi la necessità di servizio.

Magliani dice che presenterà fra breve un progetto di Legge per far cessare l'interim del tesoro. Parla dell'ordinamento dei servizi e della necessità della nomina degli ispettori. Da ragione degli aumenti. Laporta osserva che la Commissione del bilancio, attenendosi ad un'ordinanza della Camera del luglio 1881, accordò gli aumenti al personale perchè venivano compensati da altrettante economie fatte nel medesimo ramo dell'amministrazione.

Plebano prende atto della dichiarazione del Ministro che in uno od in altro modo cesserà l'interim del tesoro. Insiste riconoscendo la necessità dell'ispezione, ma non conviene sul modo di provvedervi.

Dopo ulteriori spiegazioni di Leardi e Magliani su ciò, i capitoli 1 e 2 sono approvati.

Al capitolo 3 Branta domanda un provvedimento per gli scrivani straordinari e per gli impiegati del macinato.

Colaonni chiede di togliere la differenza fra alcuni impiegati d'ordine e gli altri.

Magliani risponde: al primo che non tarderà a provvedere, al secondo che tratterà di carriere differenti.

Approvansi i capitoli dal 3 al 10 e la sala si chiude ad ore 5.45.

## NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 24 novembre contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Decreto 21 ottobre che erige in Corpo morale l'Ospizio dei prigionieri fondato nel Comune di Calcinato (Brescia), affidandone l'amministrazione alla Congregazione di Carità.

3. Decreto 25 ottobre che stabilisce le spese d'ufficio ed i supplementi da corrispondersi sul regio incrociatore *Flavio Gioia* saranno quelli stabiliti per la corvetta *Vittor Pisani*.

4. Disposizioni nel personale dei notai. — Il progetto di Acton, costituendo una milizia territoriale marina, porta l'effettivo dei marinai in tempo di guerra da ventimila ad ottantimila.

— Baccarini firmò il decreto che determina le attribuzioni del Commissariato governativo per le Ferrovie dell'Alta Italia.

— L'armamento del *Dandolo* sarà completo entro il febbraio.

— Il Consiglio dei ministri udì l'esposizione completa dei progetti di Ferrero per gli armamenti militari, ma sospese ogni deliberazione, attendendo che Magliani abbia a dimostrare la possibilità di effettuarli senza portare uno squilibrio nel bilancio.

— Dicesi che nella discussione del bilancio degli esteri verrà sollevata la questione di Tunisi.

— Dicesi ancora che l'on. Cairoli in tale occasione si troverà presente alla Camera, non essendo improbabile che la natura della discussione lo autorizzi a prendere la parola.

— Il console Maccio sarà nominato ministro d'Italia all'Aja.

— Ieri il Re ha firmato i decreti di promozione a gradi superiori nell'esercito. Il tenente generale Mezzacapo Carlo, comandante del corpo d'esercito di Bologna, fu tramutato a Napoli. Il tenente generale Bruzzo venne nominato comandante del corpo d'esercito di Bologna.

— È smentito che l'on. Depretis abbia diramato una circolare, nella quale imponga di infliggere l'ammonizione a tutti gli internazionalisti. La notizia era sembrata a-b-la prima assurda, perchè l'ammonizione — una delle più severe pene che abbia il nostro codice — non dovrebbe mai servire come arma contro un partito politico: per quanto si discuti del proprio ideale e dell'ordine di cose esistente.

## NOTIZIE ESTERE

Gambetta nell'ultimo Consiglio dei ministri si è pronunciato contrario alla proposta Boyssat relativa all'abrogazione del Concordato.

— Il processo di Rochefort è stato rinviato al 13 dicembre.

— Gambetta nega di aver provocato l'idea dell'unione delle Sinistre che è sborita.

— Il generale Nepokojecitzki, aiutante generale dello zar, è morto.

— L'incoronazione dello zar è stata stabilita definitivamente per il 1 maggio a Mosca.

— A Kiev le reclute saccheggiarono le botteghe degli ebrei, distruggendole prima che potessero giungere rinforzi di truppe ad impedirlo.

— La notizia data dalla *Politik* di Praga della nomina probabile di Kohenwart a ministro dell'interno, viene dichiarata fantastica.

— Notizie da Cattaro recano che i circonvicini volevano inviare una deputazione al barone Jovanovic. L'influenza del condottiero Kovacevic ne ha trattenuto. Essi in una grande assemblea hanno giurato sulla croce di cadere piuttosto che cedere. Le ostilità però non sono ancora incominciate.







coronare solamente quelli che lodevolmente si prestarono.  
Credetti opportuno dargli una tiratina d'orecchie mediante la stampa, poichè chi muove i primi passi nell'arte nostra deve farlo con maggiore amore.  
Così farò con tutti quelli che intenderanno imitarne l'esempio.  
Con la massima stima mi professo  
Città, 26 novembre 1881.

Di Lei dev.mo  
Giacomo Verza.

**Prestito del Comune di Vittorio.** Tutti i possessori delle obbligazioni del Prestito di Vittorio sono invitati a volerle mandare a quel Municipio non più tardi del 20 dicembre p. v., valendosi di quel mezzo che ciascun possessore trovasse più sicuro ed opportuno.  
Il richiamo delle obbligazioni è unicamente rivolto allo scopo di munire del timbro di controllo Comunale i coupons annessi alle obbligazioni medesime, onde evitare il caso, pur troppo verificatosi a danno del Comune, che all'atto del pagamento degli interessi semestrali si presentino più coupons portanti lo stesso numero della obbligazione e la stessa data della scadenza dell'interesse.

**Una vigilanza più... vigilante** si richiederebbe nella zona di circonvallazione fra porta San Lazzaro (od Anton Lazzaro Moro, *secundum verbum*) e porta Villalta. Nel rojello del fossato si lavano i rifiuti delle filande cittadine, per modo che le povere donne di via Villalta, le quali per andar a lavare i loro panni devono scendere per una ripida pericolosa, devono anche ritornare a casa coi panni sporchi, perchè quell'acqua puzza male-dettamente. Sgiori del Municipio! Tutti sono eguali... davanti al bisogno di lavare; prestate che tutti a questo bisogno possano soddisfare senza tanti disagi.

**L'ultimo giorno.** La fiera è giunta al suo ultimo giorno, e la fine di essa è accompagnata da un cielo nebbioso, da un'aria umida e fredda. Il sole riesce a stento a rompere il fitto velo della nebbia che si addensa lassù, e noi lo possiamo affisare impuamente, che apparisce come un disco mediocemente luminoso. La gente in Giardino è meno dei due giorni scorsi; de' grandi vuoti si vedono nella parte riservata al mercato bovino; i cavalli toccano appena la cinquantina.

Con tutto ciò, quale frastuono ancora! Musiche, tamburi, voci, spari di revolver e di fucili per reclame ai casotti; contrasti della gente che compra e vende; grida dei sensali che fanno correre per prova i cavalli... Un curioso spettacolo insomma, come è sempre quello di una fiera.

Molti dei compratori sonosi recati al mercato che a luogo a Cividale.

**La bella Ercole** si ferma ancora per oggi e domani. Ella ringrazia il pubblico udinese per le accoglienze avute. Chi desidera vederla ancora ed assistere ai suoi meravigliosi esperimenti di straordinaria forza, lo faccia dunque prima che ella ci lasci.

**Grande magazzino Milanese**  
Piazza Vittorio Emanuele N. 6

UDINE.  
Per la comodità e garanzia del Pubblico, per i prezzi ridottissimi, e pella qualità della merce, merita attenzione il grandioso magazzino vestiti fatti del sig. Carlo Berti di Venezia.

La semplicità del negozio, la condotta del medesimo da parte del proprietario, le spese minime a cui è soggetto, fa che il suddetto possa vendere la merce al massimo buon mercato senza tema di qualsiasi concorrenza.

Perciò potè non solo conservare, ma bensì vieppiù aumentare la numerosissima clientela, ed anzi in seguito alla vendita straordinaria fu aumentato e completato l'assortimento.

È inutile il dire che tutti coloro che vi fecero acquisti, ne rimasero soddisfattissimi; e ciò lo posso assicurare sul mio onore, poichè io mi servo da 8 anni (e non per la prima volta), e quindi ebbi campo di capacitarli ed assicurarmi di poter affermare ad onore del sig. Berti che pella qualità confezionatura e modicità ne' prezzi della merce può gareggiare colle primarie case d'Italia.  
A. C.

**Un borsaiuolo.** Stamane veniva arrestato un individuo indicato quale borsaiuolo. E un vecchio arzillo, assai pulitamente vestito; lo si direbbe per lo meno per lo meno un professionista... Diverse persone sarebbero da lui state borseggiate jeri; ma non ne avrebbero fatta denuncia, perchè di poco soltanto danneggiate.

**Programma dei pezzi musicali** che la Banda militare del 9° regg. fanteria eseguirà domani 27 novembre sotto la Loggia municipale dalle ore 1 alle 3 pom.

1. Marcia N. N.
2. Polka «Lieta avvenire» Gussoni
3. Sinfonia «Guarany» Gomez
4. Mazurka «La fischietta» Nocentini
5. Pot-pourri «Un ballo in maschera» Verdi

6. Valtzer «Monum. a Bellini» Frontini  
7. Marcia «Notelizio di Roma» Pinocchi

## ULTIMO CORRIERE

Orsini, dopo avere organizzato a Parigi un Comitato onorario per l'Esposizione mondiale di Roma, è partito allo stesso intento per Bruxelles, Berlino e Vienna.

Il *Temps* crede che si lascerà a Gafsa un piccolo presidio. Il corpo che rimarrebbe il 15 dicembre in Tunisia a presidiare i punti strategici, non sorpasserebbe i 20,000 uomini, di cui soli 3,000 nella capitale.

Il partito legittimista ha diretto al papa una protesta contro la nomina di Bert a ministro del culto.

Secondo la *Germania*, la curia romana cercherebbe di far garantire dalle potenze al papa il possesso di Roma. La capitale del Regno d'Italia dovrebbe essere trasferita a Napoli o a Firenze. Il territorio pontificio si estenderebbe per un raggio di 50 miglia intorno a Roma. Il papa riconoscerebbe il re come proprio vicario nel resto degli ex-Stati romani. Un'annua pensione da stabilirsi verrebbe data al pontefice dal Governo italiano. Un concordato ristabilirebbe i rapporti tra chiesa e Stato in Italia. A queste condizioni indispensabili per la libertà della chiesa si potrebbe ottenere soltanto la pace religiosa...

## TELEGRAMMI

**Roma, 24.** In seguito ad invito di Mancini, il Comitato della Camera ha respinto la proposta che il Governo accordi il diritto di voto agli emigrati di Trieste e del Trentino.

**Costantinopoli, 24.** In un villaggio presso Erzerum è scoppiata una malattia contagiosa che rassomiglia alla peste. Furono attivate tutte le misure precauzionali richieste dalle prescrizioni vigenti. Fu differita a venerdì la partenza di Ali Nizami per Berlino.

**Vienna, 24.** Il cardinale Schwarzenberg parte stasera per Roma.

**Belgrado, 24.** Tosi consegnò ieri a Khevelhueser ed oggi al Principe le credenziali di ministro d'Italia in Serbia.

Le elezioni di 11 deputati della *Scupcina* sono fissate pel 25 dicembre.

La *Scupcina* radunerassi al principio di gennaio.

**Berlino, 24.** L'imperatore passò una buona notte, alzossi alle 8 1/2 ant.

La *Norddeutsche* assicura che lo stato dell'imperatore non causa alcuna apprensione. Trattasi soltanto di una leggiera infreddatura.

Alla prima lettura del bilancio dell'Impero, i principali titoli sono rinviati alla Commissione del bilancio. Il segretario di Stato Scholtz fece l'esposizione della situazione finanziaria dell'anno scorso il cui risultato è favorevole, poichè dà un aumento di 15 milioni nei redditi provenienti da dazi doganali e dall'importazione dei tabacchi. Un'eccedenza di 38 milioni fu posta a disposizione degli Stati confederati per l'esercizio 1880-81 dopo che l'impero ritenne 130 milioni. Al bilancio presente l'avanzo in favore degli Stati confederati fu preventivato in 66 milioni; l'aumento dell'imposta matricolare proviene principalmente dall'aumento di 8 milioni nelle spese per l'esercito dell'impero.

Richter tenne un lungo discorso contro la politica economica di Bismarck.

**Parigi, 24.** La Camera è aggiornata a sabato. Il ministro della guerra prepara un progetto per riorganizzare l'esercito in Africa.

**Ragusa, 24.** Il Principe del Montenegro, stante il malcontento della popolazione destituiti il governatore di Podgoritz e gli altri impiegati.

**Londra, 24.** La notizia che si fosse tentato di far saltare colla dinamite il palazzo della Guildhall è dichiarata falsa.

**Roma, 24. (Senato).** Contrariamente alle notizie diffuse, la sola deliberazione presa nell'ufficio centrale, circa la riforma elettorale, è quella che respinge la proposta pregiudiziale.

**Parigi, 25.** I giornali pubblicano un dispaccio ufficiale in cui si dice che il cholera è comparso ad Alessandria d'Egitto.

**Madrid, 25.** Alla Commissione del Senato, i vescovi di Salamanca, di Santiago e di Barcellona parlarono energicamente contro il progetto del matrimonio civile.

Il ministro della giustizia dichiarò che il Governo tratta col Vaticano per la soluzione della questione, spera in una soluzione favorevole, altrimenti, ispirandosi agli esempi della storia della Spagna, sotterrà ad oltranza le prerogative dello Stato.

La dichiarazione fu vivamente applaudita.

(Camera) — Un deputato domanda se l'esercito francese entrò nel Marocco. Il ministro risponderà più tardi.

**Atene, 25.** Il Re è giunto a Volo. Entusiasmo.

## ULTIMI

**Roma, 25.** Di fronte all'asserzione contenuta in un opuscolo recentemente pubblicato sulla situazione del Papa, che Crispi, interpellato per ordine del Papa, avesse risposto che, quale ministro dell'interno non avrebbe potuto garantire il mantenimento della pubblica tranquillità nel giorno 20 febbraio 1878, qualora il Papa Leone avesse impartito sulla piazza di S. Pietro la solenne benedizione al popolo, la *Riforma* smentisce recisamente l'asserito che Crispi fosse stato interpellato e conseguentemente che avesse dato l'anzidetta risposta. All'incontro, avrebbe spontaneamente fatto sapere al Vaticano che avrebbe mantenuto l'ordine, come in tempi normali, e che mantenne la parola data.

**Torino, 25.** Prende sempre maggior fondamento la voce che l'imperatore d'Austria abbia da venire in questa città verso la metà di dicembre per restituire la visita al Re.

La venuta a Torino del generale Robilant, ambasciatore d'Italia a Vienna, sarebbe in relazione con questo convegno dei sovrani.

**Parigi, 25.** I *Debits* appoggiano entusiasticamente la partecipazione della Francia all'Esposizione di Roma. Aderirono a far parte del comitato relativo tutti i ministri, compreso Gambetta, oltre a Say, Hugo, Renan, Dumas ed altre notabilità moltissime. Questo fatto viene considerato come una dimostrazione politica.

**Berlino, 25.** Nei Circoli parlamentari si dice che il Papa desidera recarsi a Fulda.

**Roma, 25.** Nell'Ufficio centrale del Senato, la Relazione dell'on. Lampertico fu unanimemente approvata. Tratta della Legge elettorale in relazione al nostro diritto costituzionale storico e all'ordinamento dello Stato. Non fa mozioni di riforma statutaria, ma svolge le conseguenze della Legge elettorale negli ordini costituzionali. Giustifica gli emendamenti parlamentari sul censo. Ha corredo di dati forniti da varie amministrazioni dello Stato. Verrà distribuita nella settimana ventura.

**Torino, 25.** Robilant è giunto a mezzogiorno. La di lui madre è morta iersera.

**Roma, 25.** Il papa ha tenuto oggi un concistoro pubblico attorniato dalla sua Corte, dal corpo diplomatico e dalla nobiltà romana. Udì il discorso in latino del decano degli avvocati concistoriali in favore della canonizzazione dei beati Labre, Berosi e Lorenzo Chiara.

**Mosca (Baviera), 25.** Nella discussione del bilancio la Camera respinse con 78 voti contro 59 il fondo a disposizione del Governo. Ritter dichiarò che la destra apprezza lo scopo benefico di questo fondo, ma non vuole fare di un ministero impopolare un elemosiniere pubblico.

**Bologna, 25.** Si ebbe una sensibile scossa di terremoto, di 12 secondi, preceduta da rombo.

**Alessandria, 25.** È smentito che il cholera sia comparso. Nessun caso in Egitto.

**Parigi, 25.** Un dispaccio del *Telegraph* da Orano dice che Buamena fece un movimento fra Geryville e Kreider dirigendosi verso il territorio di Karrar. La colonna francese è insufficiente a custodire la regione minacciata. Emozione generale. Secondo il *Telegraph* il movimento diplomatico limiterebbero per ora alle nomine di Courcel a Berlino, e di Courcy a Pietroburgo.

**Parigi, 25.** Il Ministro dell'interno ordinò ai Prefetti di spedirgli un esatto resoconto dei delitti commessi dai preti nell'esercizio delle funzioni. Il Governo è deciso di deferirli rigorosamente ai tribunali.

## TELEGRAMMI PARTICOLARI

**Bukarest, 26.** Domani il Re aprirà personalmente la sessione ordinaria della Camera con la lettura del Messaggio che fu stabilito ieri in Consiglio dei Ministri sotto la presidenza del Re.

**Berlino, 26.** L'imperatore ha dormito bene e per qualche intervallo levossi alle 8 1/2 di mattina.

**Costantinopoli, 26.** La Epidemia qualificata *peste* scoppiò a Wez sulle coste del Mar Nero fra Batum e Trebisonda. Cinque morti in quel giorno. Furono spediti medici, e formato un cordone sanitario.

**Parigi, 26.** Una trentina di Deputati repubblicani decisero di formare un gruppo indipendente.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

**Zucchero.** Trieste, 25. Mercato fiacco, con affari limitati. Centrifugati pronti a fiorini 33, di pronta spedizione a fior. 32.50, franco nolo locale stazione. La facca durò per tutta l'ottava, sotto l'influenza delle maggiori offerte e delle sfavorevoli notizie.

**Caffè.** Trieste, 25. Mercato sempre fiacco, con vendite limitate al solo consumo.

**Cereali.** Trieste, 25. Moderata attività d'affari in frumenti, a prezzi però stazionari, per fornitura dei molini. Nel granturco, operosità molto limitata a prezzi deboli. Mercato in generale calmo.

## DISPACCI DI BORSA

| Parigi, 25 novembre |           |
|---------------------|-----------|
| Rendita 3 0/0       | 85.30     |
| id. 5 0/0           | 116       |
| Rend. Ital.         | 89.10     |
| Ferr. Lomb.         | —         |
| — V. Em.            | —         |
| — Romano            | —         |
| Obbligazioni        | —         |
| Londra              | 25.23 1/2 |
| Italia              | 2.13      |
| Inglese             | 100 15/16 |
| Rendita Turca       | 13.02     |

| Venezia, 25 novembre                |       |
|-------------------------------------|-------|
| Rendita pronta 91.40 per fine corr. | 91.60 |
| Londra 3 mesi 25.48                 | —     |
| Francesca a vista                   | 102.— |

| Valute               |                  |
|----------------------|------------------|
| Pezzi da 20 franchi  | da 20.48 a 20.50 |
| Bancanote austriache | — 217.50 — 218.— |
| Fior. austr. d'arg.  | — — —            |

| Vienna, 25 novembre |          |
|---------------------|----------|
| Mobiliare           | 362.80   |
| Lombarda            | 150.75   |
| Ferr. Stato         | 332.50   |
| Banca nazionale     | 840.—    |
| Nepol. d'oro        | 9.41 1/2 |
| Cambio Parigi       | 47.—     |
| id. Londra          | 118.70   |
| Austrac.            | 78.10    |

| Berlino, 25 novembre |        |
|----------------------|--------|
| Mobiliare            | 649.—  |
| Austriache           | 554.50 |
| Lombarda             | 258.50 |
| Italiane             | 88.20  |

| Londra, 24 novembre |           |
|---------------------|-----------|
| Inglese             | 100. 3/16 |
| Spagnuolo           | 28 5/8    |
| Turco               | 13.1      |

| Firenze, 25 novembre |        |
|----------------------|--------|
| Nap. d'oro           | 20.49  |
| Londra               | 25.50  |
| Francesca            | 102.25 |
| Az. Tab.             | —      |
| Banca Naz.           | —      |
| Fer. M. (con.)       | —      |
| Banca To. (n°)       | —      |
| Cred. it. Mob.       | 905.—  |
| Rend. italiana       | 91.52  |

## DISPACCI PARTICOLARI

**Vienna, 26 novembre.**  
Londra 118.70 — Arg. — — — Nap. 9.41.—

**Milano, 26 novembre.**  
Rend. italiana 91.30 — Napoleoni d'oro 20.46

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

| Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.                |          |          |          |
|---|----------|----------|----------|
| 25 novembre 1881  | ore 9 a. | ore 3 p. | ore 9 p. |
| Barometro, a 0° alto m. 116.01 sul livel. del mare m.m. | 762.9    | 761.4    | 760.6    |
| Umidità relativa  | 95       | 74       | 85       |
| Stato del Cielo   | miro     | misto    | coperto  |
| Acqua cadente   | —        | —        | —        |
| Vento ) direz.  | calma    | calma    | calma    |
| Vel. o.   | 0        | 0        | 0        |
| Termometro cent.  | 6.1      | 9.9      | 8.0      |
| Temperatura ) massima                                   | 12.3     |          |          |
| Temperatura ) minima                                    | 4.4      |          |          |
| Temperatura minima all'aperto                           | 2.4      |          |          |

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

## Il numero 48

DEL

FANFULLA DELLA DOMENICA del 1881

nesso in vendita Domenica 27 novembre in tutta l'Italia, contiene:



« Numa Roumestan » e il romanzo sperimentale, Enrico Nencioni — Bricicche, Il Fanfulla della Domenica — Giovanni Ruffini, Guido Biagi — Un nuovo testamento del Tassoni, Giovanni Satti — Le memorie d'un poliziotto, F. M. — Cronaca — Libri nuovi.

Cent. 10 il Num. per tutta l'Italia.

Abbonamento per l'Italia annue L. 5  
Fanfulla quotidiano e settimanale per 1881 Anno I. 28, semestre I. 14.50, trimestre I. 7.50.

Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 130.

Domenica 27 corr. al l'antica Offelleria: AL LEONE D'ORO, posta in via Mercerie N. 6, si comincia la confezione dei rinomati

PANETTONI

USO MILANO.

Il sottoscritto si promette di venire anche quest'anno onorato da numeroso concorso, e, mentre anticipa i ringraziamenti a' suoi avventori, accetta qualità squisita e facilità ne' prezzi.

Bernardo G. Tortora.

## MAGAZZINO MILANESE

aperto da 8 anni

PIAZZA V. E. N. 6 UDINE

Ch. Berti di Venezia

avverte la numerosissima clientela che in seguito alla vendita straordinaria di vestiti fatti verificatisi come di consueto durante la stagione ne ha aumentato e completato l'assortimento

## LISTINO

|   |              |
|---|--------------|
| Makferland misti  | L. 39 in più |
| Collari di stoffa diagonale   | » 31 »       |
| Soprabiti di stoffe diverse, panno etc. foderati in flanella ovati od in pluch velutato | » 24 »       |
| Calzoni d'inverno stoffe novità ultima moda   | » 8 »        |
| Gilet   | » 3 »        |
| Giacche   | » 16 »       |
| Vestiti da bambino  | » 12 »       |
| Collari castor ruota perfetta, di tutte le tinte  | » 34 »       |

Il proprietario, dirigendo da sé medesimo il proprio negozio e non avendo per conseguenza spese straordinarie avverte esser in caso di vendere la merce al 30 per cento di ribasso.

**COME?... Vi annoiate?... Dio buono! C'è un mezzo tanto facile a così poco costoso per combattere la noia!... Il tempo trascorrerà presto anche per voi, se recandovi al negozio e laboratorio di Domenico Bertaccini, in via Po-scolla od in Mercatovecchio, vorrete scegliere qualcuno di quei brillantissimi nibboli che costituiscono il suo vero Emporio di giocattoli. Non avete che la difficoltà di scegliere. Ce ne per tutti i gusti e per tutte le borse. Ed anzi per facilitarvi la scelta, eccovi i miei consigli:**

- Comperate il giuoco di campana e martello.
- Comperate il giuoco della pazienza.
- Comperate il giuoco degli orologi.
- Comperate il giuoco della fortezza.
- Comperate il giuoco dei pagliacci giuocattoli.
- Comperate il giuoco del domino.
- Comperate il giuoco della lampada magica.
- Comperate il giuoco delle trottole.
- Comperate il giuoco delle domande e risposte.
- Comperate il giuoco dell'uccellino infallibile.
- Comperate il giuoco dei pianoforti.
- Comperate il giuoco dei velocipedi.
- Comperate i grandiosi giuochi elettrici, in cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il delizioso *Tramway*, la meravigliosa *Giostra*, la stupenda *Fontana*, la sorprendente *Stega*, ed altri ed altri...

BRONCHITI

lente infreddatura, tosse, costipazioni, catarrhi, abbassamento di voce, tosse asinina, guariscono colla cura dello

SCIROPPO DI CATRAME

ALLA CODEINA  
preparato dai farmacisti Bossero e Sandri Udine.

## AVVISO

Avvertiamo i signori consumatori che, oltre il DEPOSITO BIRRA DELLA RINOMATA FABBRICA DI PUNTIAM, abbiamo assunto anche quello dell'ACQUA DI CILLI.

Si vende la suddetta birra anche in bottiglia in casse da 12 bottiglie in su.

Fratelli DORTA.

Presso il sig. ANGELO TOFFOLI in via della Posta N. 24 trovasi esposto a libera entrata del pubblico uno svariatissimo assortimento di libri antichi e moderni sia nuovi che usati. Onde facilitare la vendita si accorda sempre ribasso sul prezzo marcato su ciascun libro.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE  
Vedi quarta pagina.



Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. K. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

**PREZZI**

**JACOB E COLMEGNA**

Udine — via Savorgnana N. 13 — Udine

400 fogli di carta quadrotta con una intestatura L. 6, con due intestature per foglio L. 7. — 100 biglietti di visita con cartoncino bristol fino con una o più righe L. 1,50, ed a prezzi ridotti qualunque siano lavoro. — Si tiene inoltre un grande deposito di stampati per ricevitori del Lotto.

**RIDOTTI**

Si prega di osservare la marca originale!

**200**

e più certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una seconda edizione, attestano l'azione medicamentosa della Specialità dentifricia Popp e confermano la loro superiorità al confronto di altri medicinali.

Patentata e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria.

da 30 anni esperimentata!

**ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA**

del Dott. J. G. POPP, imp. reg. dentista di Corte in Vienna, — Città, Bognergasse N. 2 —

Rimedio per la guarigione radicale di ogni dolore di denti, come pure di ogni malattia di bocca e delle gengive. È approvato per gargarismi contro le malattie croniche della gola. Una bottiglia a lire 4, mezza a lire 2,50, piccola a lire 1,35.

**PREPARATI DAL DENTISTA DOTT. POPP**

**PASTA DENTIFRICA VEGETALE** — rende dopo breve uso i denti candidi, senza danneggiarli. Prezzo di 1 scatola L. 1,30

**PASTA ANATERINA PER I DENTI** — in scatole di vetro a lire 3, approvativissimo rimedio per pulire i denti.

**PASTA AROMATICA PER I DENTI** — il migliore mezzo per curare e mantenere la gola e i denti. Prezzo cent. 85 per pezzo.

**MASTICE PER I DENTI** — mezzo pratico e sicuro per curare i denti cariati. Prezzo di una scatola lire 5,25.

**SAPONE DI ERBE**

medico-aromatico

Supera incontestabilmente ogni preparato di simile specie; tanto per la sua salutare virtù quanto per l'effetto sorprendente che produce sulla cute la più negletta. Oltre alla proprietà di purificare la cute, esso possiede tutte le virtù medicinali onde mantenere l'organismo e la superficie della medesima nel più bello stato normale. Allontana per sempre ogni difetto cutaneo, lentiggini, pustole, nei, bitorzoletti, offedidi, le macchie gialle e rosse, dà alla cute un aspetto fresco e rosato, preservandola dall'influenza nociva del variamento della temperatura.

Questo sapone di erbe s'impiega come ogni altra specie di sapone prendendo un pezzo di stoffa di lana con acqua calda per lavarsi e ripetendo ciò più volte al giorno a beneplacito; esso è anche

**UTILISSIMO PER BAGNO** e se ne fa un gran consumo a tal effetto e col miglior successo. — In pacchi originali sugg. di cent. 80.

garantirsi delle contraffazioni il riverito pubblico è pregato di esigere chiaramente i preparati dell'ing. Dentista di Corte dottor Popp e accettare solamente quelli muniti della sua marca di fabb.

**PER DEPOSITI**

IN UDINE alle farmacie Filippazzi, Comessatti, Fabris, Marco Alessi, Silvio dott. De Favari farmacia — al Redentore — Piazza Vitt. Em. — IN PORTOFRANCO dal farmacista Roviglio, e Varascini. — IN GEMONA L. Biliotti. — IN TOLMEZZO G. Chiassi. — IN PORTOGRUARO A. Malipieri. — IN S. VITO P. Quartaro. — IN ODERZO L. Cinatti.

**Restitutions Fluid BERLINER**



L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia; la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavallamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

**BLISTER ANGLO GERMANICO.**

È un vescicatorio risolutivo di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distorsioni (sfiori) delle articolazioni, dei lorgamenti della nuca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermasscolari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usato come rivulsivo; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

**Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini**

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Udine — Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI — Via Mercatovecchio.

**Per le persone affette dall'Ernia**

L. ZURICO, via Cappellari N. 4 — MILANO

30 anni di esercizio.

AVVISO INTERESSANTE

ERINIA

Il tanto benefici e rassicuranti comandi, Cinti Mecanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle ernie, invenzione privilegiata dell'Ortopedico signor Zurico, troppo noti per decantare la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi Ernia, sia per produrre in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode di un solito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinti, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. — Guadarsi dalle contraffazioni le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinti, sistema Zurico, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendo alcun deposito autorizzato alla vendita. Prezzi modici.

AVVISO INTERESSANTISSIMO

**PASTIGLIE PANERAI**

A BASE DI TRIDACE

**TOSSE**

Esse sono il rimedio più pronto e più adatto a vincere la Tosse, tanto che essa derivi da irritazione della via aerea, o dipenda da causa nervosa: giovano nella Tiside incipiente, nella Bronchite, nel Mal di Gola, e nei Catari Polmonari, delle quali ultime malattie si può ottenere la completa guarigione alternando e facendo seguito all'uso delle Pastiglie Panerai con la cura dell'Estratto Panerai di Catrame Purificato, che agisce molto meglio dell'Olio di fegato di Merluzzo e dell'Estratto d'Orzo Talito.

Le Pastiglie Panerai sono il rimedio d'urgenza da usare appena si presentano dette malattie, perché combattono prontamente i sintomi più allarmanti e ne abbreviano la cura, mentre l'Estratto Panerai combatte le cause che le producono o che possono farle ritornare.

L'esperienza di tanti anni, le prove fatte negli Ospedali del Regno e i numerosi attestati dei più distinti Medici italiani ed esteri confermano l'azione di questo rimedio, e la superiorità di esso al confronto degli altri calmanti.

Si vendono nelle primarie Farmacie d'ogni Città del Regno al prezzo di L. 1 la Scatola.

In partite con lo sconto d'uso al Laboratorio Panerai in Livorno (Toscana).

**200**

e più certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una nuova edizione, attestano l'azione medicamentosa delle Specialità Panerai e confermano la loro superiorità al confronto di altri rimedi.

DEPOSITO IN UDINE alla Farmacia Fabris, via Mercatovecchio — Farmacia al Redentore condotta da De Favari dott. Silvio — Farmacia S. Lucia condotta da Comessatti — IN ARTEGNA da Astolfo Giuseppe.

**DISTINTA DEGLI ARTICOLI**

Ogni STRENNA contiene 12 articoli variati, del valore complessivo di lire dieci, con manifesto vantaggio del 50 per cento.

**50** BIGLIETTI DA VISITA, in cartoncino e Filadelfia (scrivere chiaro il nome e cognome) L. 1

**50** BUSTE ELEGANTI, per i detti biglietti L. 1

**1** FASCIO INCHIOSTRO VIOLETO, prima qualità inalterabile L. 1

**1** CALENDARIO AMERICANO da 50 giorni per 1882 L. 1

**1** CALENDARIO DA PORTAFOGLIO, con copertina in cromolitografia con figura, elegantissimo, per 1882 L. 1

**3** SAPONI PROFUMATI in un pacco, che desiderasse avere 100 biglietti in cui si aggiunga all'importo cent. 50. — Chi volesse i cartoncini e gli envelopes da tutto aggiunga all'importo L. 1.

**1** ESTRATTO ODOREOSO soprafino, L. 1

**1** PACCO di CIPRIA profumata del peso di 100 grammi, con el-gante figura cromolitografata L. 1

**1** CRESTIA soprafina profumata L. 1

**1** VASO POMATA per rinfrescare la cute e per morbidezza e lucidità al capelli L. 1

**1** ACQUA DELLA SCALA rinomatissima per le sue qualità igieniche L. 1

**1** ENVELOPPE odoroso per profumare la biancheria L. 1

**22** CARTELLE per concorre a 451 premi (di cui il primo di L. 200 in oro) che verranno aggiudicati nella Estrazione del 1.° gennaio 1882. — Le cartelle si ottengono a Roma del 31 diembre 1881. A cergo della Cartella si è la descrizione delle vincite.

Dirigersi in ROMA da E. MANTEGAZZA e C., via de' Cesari 91. Si spedisce in tutta Italia, inviando vaglia postale di L. 6, intestato alla suddetta Ditta.

**BIBLIOTECA CIRCOLANTE**

UDINE

Via della Posta n. 24

**BIBLIOTECA CIRCOLANTE**

UDINE

Via della Posta n. 24

Sella raccolta di libri di dilettanti letture, e di opere di vario genere, la quale viene provvista delle più interessanti nuove produzioni letterarie man mano che vengono pubblicate.

L. 1,50 al mese — PREZZO D'ABBONAMENTO — L. 1,50 al mese

Catalogo gratis agli abbonati.

(Si accettano anche libri in cambio del prezzo d'abbonamento)

PRESSO LA MEDESIMA

Commissioni e legature di libri — Stampa di biglietti da visita in nero, L. 1,25 e a colori L. 1,50 al cento, nonché di altri piccoli stampati a prezzi convenientissimi.

Pronta ed inappuntabile esecuzione su carta e cartoncini finissimi.

**PRODOTTI SPECIALI**

del Laboratorio DE-STEFANI in Vittorio

PREMIATI CON PIÙ MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO.

**PASTIGLIE ANTIBRONCHICHE De-Stefani**

a base di vegetali

Di una attività speciale sui bronchi, calmano gli impeti ed insulti di tosse causati da infiammazione dei Bronchi e dei Polmoni, per cambiamento di atmosfera e raffreddori. Scat. C. 60 a L. 1,20

**SIROPPA BRONCHIALE De-Stefani**

a base di vegetali

Infallibile per la pronta guarigione della Tosse, Coughing, Catarr, Irritazione di petto e dei Bronchi. Ha un sapore gradevole, facile ad essere somministrato, e tollerato anche dai temperamenti più sensibili e delicati. Flacon L. 1,00

**TINTURA ACQUOSA D'ASSENZIO ALLA MENTA**

Rinvigorisce le languenti forze del ventricolo, corroborando lo stomaco, facilita la digestione, eccita l'appetito, giova nelle febbri nella verminazione, nell'isteria ecc. ecc. Flacon con istruzz. L. 1,25

Deposito principale in Vittorio Farmacia De-Stefani. — In Udine alla Farmacia Comelli via Paolo Canciani.

**Laboratorio De-Stefani**